



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Subentro della società "NEW ECO S.r.l." alla società "MULTIECOPLAST S.r.l.", nell'attività di gestione rifiuti (R13-R3) nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma snc del Comune di Torrenova (ME), già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 578 del 11/06/2015.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 754 del 01.06.2018

Determinazione N. 732 del 07/06/2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il Decr. Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- "l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 ss.mm.ii. che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 suballegato 1 e 2 suballegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** La Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del 15 marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi", pubblicata sulla G.U.R.I. in data 19/03/2018;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 578 del 11/06/2015 di questa Direzione Ambiente, emessa a favore della società "MULTIECOPLAST S.r.l.", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, con la quale è stata iscritta al n. 17 del registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso il sito ubicato in Contrada Pietra di Roma snc del Comune di Torrenova (ME);
- VISTA** la P.E.C. del 12/04/2018 ss.mm.ii., assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0013424/18, con la quale il SUAP del Comune di Torrenova ha trasmesso istanza della

- società "NEW ECO S.r.l." finalizzata alla voltura della Determinazione Dirigenziale di iscrizione n. 578 del 11/06/2015 rilasciata da questo Dipartimento alla "MULTIECOPLAST S.r.l." ed al subentro della stessa nell'attività di gestione (R13-R3) rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma snc del Comune di Torrenova (ME);
- VISTA** la successiva P.E.C. del 29/05/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0019354/18, con la quale il SUAP del Comune di Torrenova ha trasmesso istanza della società "NEW ECO S.r.l." di modifica della citata Determinazione Dirigenziale n. 578 del 11/06/2015;
- VISTA** la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 29/05/2018 dal funzionario responsabile dell'Ufficio Controllo Gestione rifiuti ed Autorizzazione ed acquisita agli atti del fascicolo della "NEW ECO S.r.s.", nella quale risulta che, la documentazione presentata dalla stessa soddisfa i requisiti per procedere alla voltura della Determinazione Dirigenziale n. 578 del 11/06/2015 della "MULTIECOPLAST S.r.l." a favore della richiedente società e subentro della stessa nell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 espletata nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma snc del Comune di Torrenova (ME);
- VERIFICATO** che la società "NEW ECO S.r.l." è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativo ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività di Messa in Riserva R13 e di recupero R3 per l'anno 2018, effettuati in data 09/03/2018 e 08/05/2018;
- VERIFICATO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco Metropolitano;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

- AUTORIZZARE** il subentro della società "NEW ECO S.r.l." alla società "MULTIECOPLAST S.r.l.", nell'attività di gestione rifiuti (R13-R3) nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma snc del Comune di Torrenova (ME), già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 578 del 11/06/2015;
- EMETTERE** nuovo provvedimento relativo alla ditta "NEW ECO S.r.l." per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 da svolgere nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME), con le modifiche richieste di cui alla PEC del 08/05/2018, di seguito indicate:

1. Per l'attività di messa in riserva R13 i seguenti dati:

- Inserimento dei rifiuti "Ceneri di combustione di sanse esauste e di scarti vegetali" di cui alla voce 16.1 lett. n) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii. per una quantità annua pari a 5.000 tonnellate;

- Aumento della quantità annua da tonn. 1000 a tonn 5.000 dei <Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali> di cui alla voce 16.1 lett. d) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;
- Eliminazione dei <Rifiuti di deiezioni animali da sole....> di cui alla voce 16.1 lett. g) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;
- Aumento della quantità annua da tonn. 7000 a tonn. 80.000 dei "Rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata" di cui alla voce 14.1 all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii, autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;

2. Per l'attività di recupero R3 i seguenti dati:

- Aumento della quantità annua da tonn. 7000 a tonn. 80.000 dei "Rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata" di cui alla voce 14.1 all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015, per la produzione di combustibile derivato da rifiuti (CDR);
- Aumento della quantità annua da tonn. 1000 a tonn. 5.000 dei <Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali> di cui alla voce 16.1 lett. d) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;
- Eliminazione dei <Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali> di cui alla voce 16.1 lett. d) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;
- Variazione della classe III autorizzata (D.D. n. 578 del 11/06/2015) alla classe II di cui al D.M.A. n. 350/98;

MANTENERE l'iscrizione alla subentrante "NEW ECO S.r.l.", ai sensi dell'art. 216 co. 3 del Decr. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, al n. 17 del registro recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi di cui al D.M.A. 05.02.1998, così come modificato dal D.M.A. n. 186/06;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione/autorizzazione abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto e fino alla data del 29/04/2020, come stabilito nella succitata Determinazione Dirigenziale 578 del 11/06/2015, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

Messina 31/05/2018

IL Resp. Uff. Contr. Rifiuti E Autor.
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

AUTORIZZARE il subentro della società "NEW ECO S.r.l." alla società "MULTIECOPLAST S.r.l.", nell'attività di gestione rifiuti (R13-R3) nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma snc del Comune di Torrenova (ME), già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 578 del 11/06/2015;

MANTENERE l'iscrizione alla subentrante società "NEW ECO S.r.l.", ai sensi dell'art. 216 co. 3 del Decr. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, al n. 17 del registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi di cui al D.M.A. 05.02.1998, così come modificato dal D.M.A. n. 186/06;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della subentrante società "NEW ECO S.r.l.", nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 17, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. n. 186/06) nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME), avente:

- Sede legale: Torrenova (ME) Contrada Pietra di Roma snc;
- Sede Impianto: Torrenova (ME) Contrada Pietra di Roma snc;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 05/02/2014 al REA n. 227102;
- Codice Fiscale: 03294140839; Partita Iva: 03294140839;

- Legale Rappresentante: Carbona Piero, nato a Capo d'Orlando (ME) il 15/01/1976 ed ivi residente in Via Consolare Antica, n. 139 - Codice Fiscale: <CRBPRI76A15F158Q>;
- Responsabile Tecnico: Parterniti Isabella Antonio, nato a Castell'Umberto (ME) il 28/07/1953 e residente in Capo d'Orlando (ME) Via Consolare Antica 166- Cod. Fisc. <PTRNTN53L28C051P>;
- Codice ATECO: 22.29.09;

EMETTERE

nuovo provvedimento relativo alla ditta "NEW ECO S.r.l." per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 da svolgere nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME), con le predette modifiche richieste di seguito indicate:

1. Per l'attività di messa in riserva R13 i seguenti dati:

- Inserimento dei rifiuti "Ceneri di combustione di sanse esauste e di scarti vegetali" di cui alla voce 16.1 lett. n) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii. per una quantità annua pari a 5.000 tonnellate;
- Aumento della quantità annua da tonn. 1000 a tonn 5.000 dei <Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali> di cui alla voce 16.1 lett. d) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;
- Eliminazione dei <Rifiuti di deiezioni animali da sole....> di cui alla voce 16.1 lett. g) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;
- Aumento della quantità annua da tonn. 7000 a tonn. 80.000 dei "Rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata" di cui alla voce 14.1 all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;

2. Per l'attività di recupero R3 i seguenti dati:

- Aumento della quantità annua da tonn. 7000 a tonn. 80.000 dei "Rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata" di cui alla voce 14.1 all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015, per la produzione di combustibile derivato da rifiuti (CDR);
- Aumento della quantità annua da tonn. 1000 a tonn. 5.000 dei <Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali> di cui alla voce 16.1 lett. d) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;
- Eliminazione dei <Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali> di cui alla voce 16.1 lett. d) all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., autorizzata con D.D. n. 578 del 11/06/2015;
- Variazione della classe III autorizzata (D.D. n. 578 del 11/06/2015) alla classe II di cui al D.M.A. n. 350/98;

STABILIRE

che il presente provvedimento di iscrizione/autorizzazione abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto e fino alla data del 29/04/2020 come stabilito nella succitata Determinazione Dirigenziale 578 del 11/06/2015, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

AUTORIZZARE

la gestione dell'attività di messa in riserva R13 (all. C del Decr. Lgs n. 152/06) nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice Europeo Rifiuti (CER)	R13 MESSA IN RISERVA	
			Autonoma tonn/a	A serv. attività (R3) tonn/a
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101][150105]150106] [200101]	==	15.000
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112][150107] [160120] [170202][191205] [200102]	12.000	==
2.4	Rifiuti di fibre di vetro	[170202] [200102]	1000	==

3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210] [100299] [120101] [120102][120199] [150104] [160117][170405] [190102] [190118][200140]	90.000	==
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	[100899][110501] [110599] [120103][120104] [120199] [150104][170401] [170402] [170403][170404] [170406] [170407][191002] [191203] [200140]	3200	==
3.3	Sfidi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	[150104][150105] [150106] [191203]	1000	==
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.....	[160106][160116] [160117] [160118] [160122]	1000	==
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici, cont. e non metalli preziosi,	[110114][110206][110299] [160214][160216][200136]	590	==
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge n. 549/1993 o Hfc	[160214] 160216] [200136]	300	==
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i conten. per liquidi, con esclusione dei conten. per fitofarmaci e..	[020104][150102] [170203] [191204] [200139]	2000	1000
6.2	Sfidi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213][120105] [160119] [160216][160306] [170203]	==	300
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213][120105] [160119]	==	100
6.11	Pannelli sportelli auto	[070213][070299] [120105] [160119]	300	==
8.4	Trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio	[040209][040221][040222] [160122][200110] [200111]	1000	==
8.9	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	[191208][200110] [200111]	500	==
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	50.000	==
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	2.000	==
14.1	Rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata	[070213][150101][150102] [150103][150105][150106] [160103][160119][170201] [170203][190501][191201] [191204][191210][191212] [200203] [200301]	==	80.000
	lettera a) Frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente	[200108] [200302]	==	4.600

16.1 Compostabili costituiti da:	lettera b)	Rifiuti vegetali di coltivazioni agricole	[020103]	==	500
	lettera c)	Segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	[030101][030105] [030301]	==	1.500
	lettera d)	Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali	[020304][020501] [020701] [020702] [020704]	==	5000
	lettera e)	Rifiuti tessili di origine vegetale: cascami e scarti di cotone, cascami e scarti di lino, cascami e scarti di iuta, cascami e scarti di canapa	[040221]	==	500
	lettera h)	Scarti di legno non impregnato	[030101][030199] [150103] [200138]	==	500
	lettera i)	Carta e cartone nelle forme usualmente commercializzate	[150101][200101]	==	500
	lettera l)	Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	==	10.000
	lettera n)	Ceneri di combustione di sanse esauste e di scarti vegetali con le caratteristiche di cui al punto 18.11	Ceneri di combustione di sanse esauste e di scarti vegetali con le caratteristiche di cui al punto 18.11	5.000	==

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 280.900, di cui:

a) tonn 111.010/a per l'attività di messa in riserva (R13) a servizio dell'operazione di recupero R3 svolta in sito;

b) tonn 169.890 a per l'attività messa in riserva R13 "autonoma" per le restanti tipologie di rifiuti (rifiuti da conferire in impianti di recupero di titolarità di terzi) prevista alla classe II del D.M.A. n. 350/98.

R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti		Codice europeo rifiuti (CER)	Quantità annua Tonn
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi;		[150101][150105][150106][200101]	15.000
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e..		[020104][150102][170203][200139]	1000
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche		[070213][120105][160119][160216] [160306][170203]	300
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche		[070213] [120105] [160119]	100
6.11	Pelli sportelli auto		[070213][070299][120105][160119]	300
14.1	Rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata		[070213][150101][150102][150103] [150105][150106][160103][160119] [170201][170203][190501][191201] [191204][191210][191212][200203] [200301]	80.000
	Lettera a)	Frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente	[200108] [200302]	200
	Lettera b)	Rifiuti vegetali di coltivazioni agricole	[020103]	500
	Lettera c)	Segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	[030101][030105] [030301]	1.500

16.1 Compostabili costituiti da:	Lettera d)	Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali	[020304][020501][020701][020702] [020704]	1000
	Lettera e)	Rifiuti tessili di origine vegetale: cascami e scarti di cotone, cascami e scarti di lino, cascami e scarti di iuta, cascami e scarti di canapa	[040221]	500
	Lettera g)	Deiezioni animali da sole o in miscela con materiale di lettieria o frazioni della stessa ottenute attraverso processi di separazione	[020106]	10
	Lettera h)	Scarti di legno non impregnato	[030101][030199][150103] [200138]	500
	Lettera i)	Carta e cartone nelle forme usualmente commercializzate	[150101][200101]	100
	Lettera l)	Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	10.000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 111.010 prevista alla classe II del D.M.A. n. 350/98				

DISPORRE che le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3, vengano effettuate dalla subentrante società "NEW.ECO S.r.l." nell'impianto ubicato in Contrada Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME), catastalmente individuato al foglio di mappa n. 6 particelle nn. 812 e 81, secondo:

- le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla cedente società "MULTIECOPLAST S.r.l." agli atti di questo Ufficio;
- quanto riportato nelle soprastanti tabelle;
- le stesse condizioni tecniche gestionali di cui alla citata D.D. n. 578 del 11/06/2015;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio sia alla D.D. n. 578 del 11/06/2015, sia al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del Decr. Lgs n. 152/06, tramite la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013;

DISPORRE che il gestore, entro trenta giorni, dall'avvenuta modifica sostanziale dell'assetto gestionale (R13- R3) e societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico...*), deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

DISPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti indicati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto in Contrada Pietra di Roma del Comune di Torrenova (ME), in cui vengono svolte le operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3;

DISPORRE che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di Riutilizzo/recupero R3, fatti salvi "ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed

Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06", **avvenga** nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.,:

a) parte quarta, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

b) parte III, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

c) parte V, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento odori durante le lavorazioni;

2) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

3) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii. "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";

4) disposizioni di cui all'art. 157 del Decr. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE

che l'attività di recupero R3 per la produzione di combustibile derivato (CDR) di cui alla voce 14.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/98 ss.m.ii. deve rispettare le prescrizioni di cui alla sottovoce 14.1.3 e, pertanto, l'operazione R3 resta subordinata alla produzione da parte del gestore, entro 30 gg dalla notifica del presente atto, di apposito elaborato tecnico-amministrativo (a firma di tecnico abilitato) a questa Direzione Ambiente per le valutazioni di competenza;

DISPORRE

che l'attività di recupero R3 per la produzione di compost di cui alla voce 16.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/98 ss.m.ii., indicata nella soprastante tabella, deve rispettare le prescrizioni di cui alla sottovoce 16.1.3 e, pertanto, l'operazione R3 resta subordinata alla produzione da parte del gestore, entro 30 gg dalla notifica del presente atto, di apposito elaborato tecnico-amministrativo (a firma di tecnico abilitato) a questa Direzione Ambiente per le valutazioni di competenza;

DISPORRE

che l'attività di recupero R3 per la produzione di prodotti in plastica e carta e cartone di con macinazione della frazione plastica per sottoporla all'operazione di recupero di cui alle voci <1.1-6.1-6.2-6.5-6.11> di cui all'allegato 1 al D.M.A. 05/02/98 ss.m.ii., indicate nella soprastante tabella R3, devono rispettare le prescrizioni riportate nelle relative sottovoci e, pertanto, l'operazione R3 resta subordinata alla produzione da parte del gestore, entro 30 gg dalla notifica del presente atto, di apposito elaborato tecnico-amministrativo a firma di tecnico abilitato a questa Direzione Ambiente per le valutazioni di competenza;

DISPORRE

la produzione, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

STABILIRE

che l'efficacia del presente atto è condizionata alla presentazione, da parte del nuovo soggetto gestore nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento da parte del competente Suap del Comune di Torrenova, pena la decadenza dello stesso provvedimento, degli specifici elaborati tecnico-amministrativi sopra indicati, relativi all'esercizio delle operazioni di recupero R3;

DISPORRE

che l'esercizio delle attività R13-R3 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nell'allegato al presente provvedimento, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia non autorizzi i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade;

DISPORRE

che le attività di gestione rifiuti nell'impianto di che trattasi non devono costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora e causare inconvenienti da rumore e odori;

DISPORRE

che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del Decr. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decr. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione all'Ufficio S.U.A.P. di Torrenova che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 31/05/2018

Il Funz. Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____ impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

VISTO PRESO NOTA

Messina 06/06/2018 Il Funzionario